Siracusa. Nuovo ospedale, l'Asp gela la commissione Urbanistica: "ex Onp? Impraticabile"

Comincia domani in Consiglio Comunale la discussione sull'individuazione dell'area dove costruire il nuovo ospedale di Siracusa. E alla vigilia arriva una doccia fredda per la commissione Urbanistica che aveva caldeggiato e inserito nel lotto delle quattro zone anche l'ex Onp di Siracusa.
L'Asp, proprietaria dell'area, spiega come l'ipotesi "non è praticabile, come più volte ribadito in più sedi istituzionali, compresa l'audizione in Commissione Urbanistica". Sorprende, allora, come si sia comunque voluto andare avanti lungo questa strada a palazzo Vermexio.
A bocciare una simile scelta è la direzione aziendale dell'Asp di Siracusa che ha scritto al sindaco, al presidenti del Consiglio comunale ed a quello della Commissione Urbanistica di Siracusa e, per conoscenza, all'assessore regionale della Salute e al soprintendente ai Beni culturali e ambientali di Siracusa.
Il direttore generale, Salvatore Brugaletta, insieme con i direttori sanitario e amministrativo Anselmo Madeddu e Giuseppe Di Bella, con il supporto del responsabile dell'Ufficio Tecnico Sebastiano Cantarella, mentre "auspica l'adozione di un celere atto di indirizzo", "ritiene doveroso" esprimere il parere tecnico-sanitario dell'Azienda su tale ipotesi, per offrire, nell'assoluto rispetto dell'autonomia decisionale dell'Amministrazione comunale, il proprio contributo per fare chiarezza e consentire una oggettiva valutazione della scelta dell'area.
"Questa Azienda – si legge – ha come obiettivo precipuo la realizzazione di un nuovo ospedale rispondente alla

programmazione sanitaria regionale, conforme alle norme tecnico-costruttive ed a quelle igienico-sanitarie in un'area idonea sulla cui scelta, compito proprio dell'Amministrazione comunale, non può influire, non essendo a conoscenza dei programmi urbanistici e di attuazione di infrastrutture primarie, se non in ordine alle generali indicazioni tecnico-sanitarie. Nell'avvalorare la estrema necessità di addivenire alla scelta di un sito ove realizzare il nosocomio, si rappresenta che, probabilmente in tempi brevi, si otterrà la copertura finanziaria con il Piano Programmatico di riparto delle risorse disponibili ex art. 20 della L. 67/88".
Nella nota si rappresenta che l'Asp di Siracusa, nell'area ex ONP ha un suo progetto di rifunzionalizzazione, infatti circa il 70 per cento dei padiglioni è stato ristrutturato e la restante parte è in corso di ristrutturazione o coperta da progetto e/o finanziamento. Deve nascere lì la cittadella della Salute. Per tale progettualità l'Asp ha già utilizzato ed impiegherà, oltre a risorse del proprio bilancio, varie fonti di finanziamento previste dalla Legge 433/91 e nel piano poliennale ex art.20 L.67/88 per complessivi circa 9 milioni di euro. "Peraltro – prosegue la lettera – appare una criticità di grande rilievo la irrealizzabilità di poter operare demolizioni dei padiglioni dell'ex ONP, per come previsto dalle norme tecniche di Piano Regolatore (…sono vietate modifiche dell'impianto originario, delle facciate e l'espianto delle alberature esistenti) e, per quanto a conoscenza di questa Azienda, per i vincoli posti dalla Soprintendenza, in sede di approvazione delle ristrutturazioni dei padiglioni, che vengono ritenuti di notevole interesse storico e monumentale, peraltro confermato per le vie brevi nei recenti incontri".
Riguardo infine alla prospettata ipotesi di realizzare il nosocomio nelle aree residue, lasciate libere dai padiglioni, "la stessa – conclude la nota – appare assolutamente impraticabile. Infatti, mentre per la realizzazione del nuovo ospedale occorrono almeno 110.000 mq di superficie libera, l'area rimasta disponibile all'interno del campus ex ONP

ricopre meno di un terzo dell'intera superficie che è di circa 160 mila metri quadrati, peraltro suddivisa in cinque sub aree distanti una dall'altra. A tal proposito non è irrilevante rimarcare che una tale scelta presenterebbe le stesse criticità logistiche che attualmente affliggono l'ospedale Umberto I, realizzando un nuovo ospedale soffocato in spazi troppo angusti e asfittici".

Siracusa. Tonnara di Santa Panagia, lavori fermi e il cantiere diventa pericoloso acquapark

A dispetto dei divieti e della presenza di una cantiere "fantasma", le impalcature della tonnara di Santa Panagia diventano buone per un improvvisato acquapark. Con ragazzi che si arrampicano sulle traballanti strutture in tubi innocenti per poi lanciarsi in acqua. Oltre che vietato è particolarmente pericoloso.
Quanto al cantiere, tutto fermo. I lavoro finanziati con quasi 11 milioni di euro dovevano concludersi a marzo di quest'anno. Ma al di là di una veloce apertura di cantiere non è che si sia poi fatto molto. Da mesi tutto bloccato. Colpa di un contenzioso con la Soprintendenza che ha deciso di rescindere il contratto per inadempienza, con tanto di parere favorevole dell'avvocatura dello Stato. Ma niente è mai semplice nella pubblica amministrazione così è ormai un tira e molla con la Melita Costruzioni di Enna, che si oppone alla rescissione.
Ne fa le spese l'opera che l'8 settembre del 2014 veniva presentata in pompa magna in Soprintendenza a Siracusa. Grande

cerimonia per la consegna dei lavori per il restauro e la sistemazione museale della Tonnara di Santa Panagia. L’allora soprintendente, Calogero Rizzuto, illustrò i dettagli del progetto che era stato finanziato a giugno dello stesso anno dall’assessorato regionale ai Beni Culturali. Al suo fianco c’era l’allora assessore al ramo, Giusy Furnari, tra l’altro accolta da applausi polemici all’arrivo a Siracusa per via della rimozione dall’incarico di Beatrice Basile.

Siracusa. Differenziata obbligatoria, si parte da carta e cartone: ecco come funziona

Sarà in vigore da domani l’ordinanza firmata dal sindaco, Giancarlo Garozzo con cui il Comune impone la raccolta differenziata a Siracusa.E’ il piano speciale predisposto per far fronte all’emergenza rifiuti e al limite che la Regione ha posto al conferimento dei rifiuti solidi urbani nelle discariche: 170 tonnellate al giorno a fronte di quantità di rsu prodotte ben più consistenti. Nel capoluogo si tratta almeno di 20 tonnellate in più al giorno. Per i trasgressori sono previste multe dai 25 ai 500 euro. Si parte subito con la raccolta di carta e cartone. Progressivamente si passerà a tutto il resto. “Nel giro di pochi giorni saremo pronti per questo nuovo sistema d’emergenza- spiega l’assessore all’Ambiente, Pierpaolo Coppa. La raccolta differenziata sarà possibile grazie al “porta a porta” nelle aree urbane. Modalità differenti per le zone marinare, dove saranno piu’ numerosi i cassonetti e saranno piazzate le isole ecologiche.

A Cassibile e Ortigia non cambia nulla, invece”. Nei prossimi giorni sarà distribuito il calendario della raccolta e le modalità di conferimento dei rifiuti. Una campagna di informazione sarà, nel frattempo, avviata. Per chi conferisce i rifiuti indifferenziati fuori dai cassonetti, nessuna tolleranza e multe salate, così come accadrà nei confronti di chi conferisce fuori dagli orari previsti. Per l’aspetto legato alla differenziata, invece, Coppa parla di “elasticità nella fase iniziale, nelle more che le nuove modalità siano ben chiare. A questo contribuiranno senza dubbio anche i vigili urbani, disponibili a spiegare bene ai cittadini come dovrà funzionare. L’emergenza- conclude-magari si trasformerà presto in un percorso virtuoso”.

Belvedere. Ostello della Gioventù ristrutturato e chiuso: "affidarlo ai giovani per dare lavoro"

Quasi due milioni di euro spesi per rimettere a nuovo l’Ostello della Gioventù di Belvedere. Somma spesa dal Libero Consorzio che adesso sta lavorando ad un bando per la sua gestione. Intanto per,oltre un anno e mezzo dopo il completamento della ristrutturazione, il cancello rimane chiuso.
“L’Ostello completo e può diventare una struttura capace di dare lavoro e occupazione”, sottolinea il deputato regionale Enzo Vinciullo che chiede adesso la sua apertura, magari affidandolo alla circoscrizione di Belvedere, bypassando le lungaggini burocratiche.

“Sarebbe la cosa più naturale di questo mondo”, commenta Vinciullo. “Per questo motivo chiedo al Commissario della ex Provincia regionale di Siracusa di rompere gli indugi e di assegnare questa struttura alberghiera, al momento totalmente lasciata a sé stessa, ai tanti giovani di Belvedere in cerca di lavoro e di occupazione. Potrebbe essere una prima occasione in cui un bene appartenuto all’ex Provincia regionale di Siracusa, anziché rimanere nello stato di assoluto abbandono e totalmente incapace di dare risposte al territorio, come il macello di Palazzolo, possa diventare motivo di occupazione seria e fruttuosa per chi il lavoro è costretto a cercarlo lontano dalla nostra Isola”.

Siracusa. Incidente frontale in viale dei Lidi, dimessi i quattro giovani feriti

Sono già stati dimessi i quattro ragazzi rimasti coinvolti nell’incidente frontale avvenuto ieri sera lungo viale dei Lidi. All’altezza della curva che precede la rotatoria tra Ognina e Fontane Bianche due vetture, una Yaris ed una Scenic, si sono scontrate frontalmente. A causare l’incidente, l’invasione di corsia da parte di una delle due auto. La dinamica esatta è al vaglio della Municipale che non esclude l’alta velocità o un elemento di distrazione alla guida.
Sul posto, nella serata di ieri, sono intervenute due ambulanze per accompagnare i feriti al pronto soccorso. Tutti e quattro i giovani se la sono cavata con pochi giorni di prognosi. Anche vigili del fuoco, carabinieri e municipale allertati sul luogo dello scontro.

Siracusa e la luna piena su Ortigia, la magia di una foto incanta il web

Una luna piena, quasi dorata, quando il sole sta ancora tramontando e Ortigia dà il meglio di sè. E’ lo scatto immortalato ieri da Giovanni Tumminelli, fotografo esperto siracusano, innamorato di quello che il cielo può regalare in termini di immagini. La sua foto contiene tutto quello che fa dell’isolotto un luogo unico e tutta la magia è condensata in una miscela di colori: il mare, il cielo come si presenta solo quando la luce del sole e della luna si uniscono e creano colori unici, la luna piena, con sfumature irripetibili. La foto sta rapidamente facendo il giro del web e Tuminelli ne promette un’altra, “ancora più bella, da scattare questa sera, quando una serie di condizioni naturali dovrebbero consentire un’immagine di grande suggestione”. Questo e altri scatti sulla pagina fb Photos Siracusa.



Siracusa. Servizi aggiuntivi siti archeo, la Filcams mette

all'angolo la The Key srl

Oltre tre ore di confronto in assessorato regionale ai Beni Culturali per il “caso” servizi aggiuntivi ai siti museali ed archeologici di Siracusa. Si tratta dello sviluppo della vertenza Novamusa. Si sono confrontati i rappresentanti della ditta che si è aggiudicata il lotto SR1 (The Key srl) e la Filcams Cgil rappresentata da Stefano Gugliotta, Monja Caiolo e Laura De Martino. Al tavolo per l’assessorato il direttore generale Gaetano Pennino.

Forte la protesta del sindacato per la mancata attuazione dell’art.16 del bando di gara, la clausola sociale che garantisce i lavoratori che hanno già prestato servizio presso la precedente concessionaria Novamusa. Il loro riassorbimento non è apparso, infatti, automatico. Stigmatizzato dalla Filcams il metodo utilizzato dalla The Key “che unilateralmente ha proceduto a 10 nuovi assunzioni di personale adibito alla biglietteria, oltre ad una sola lavoratrice di Novamusa, ritenendo le restanti lavoratrici non in possesso dei requisiti previsti nell’offerta tecnica presentata, di più escludendo due lavoratrici anche dalle selezioni”, lamenta Gugliotta. Che boccia come inammissibile la variazione unilaterale del contratto di lavoro applicato.

L’assessorato ha rivendicato la piena applicazione della clausola sociale, chiarendo che tutti i lavoratori già in forza al precedente concessionario hanno il diritto di prelazione, avanzando forti dubbi che la maggioranza dei lavoratori già adibito al servizio di biglietteria possa essere diventato dall’oggi al domani inadeguato per la The Key a cui è stato chiesto di presentare le schede di valutazione del personale selezionato.

La ditta ieri sera stessa ha provveduto a chiamare alla selezione le lavoratici che erano state escluse dalle selezioni e si è riservata, sentite le aziende componenti il raggruppamento temporaneo di imprese, di fornire all’assessorato le risposte del caso.

“La totale inutilità del Jobs act emerge ogni giorno di più. Nonostante la libertà di licenziare anche senza giusta causa il lavoratore in forza di legge, le aziende continuano ad utilizzare i contratti a termine di un mese, con il chiaro scopo di tenere sotto il continuo ricatto occupazionale i lavoratori e ciò anche in presenza di un appalto quadriennale. Riteniamo che l’assessorato debba prendere una forte posizione in questo senso per contrastare una palese condanna al precariato a vita dei lavoratori dell’appalto”, la posizione di Gugliotta. “Non possiamo essere soddisfatti dell’esito del tavolo con la The Key che si è distinta per una totale insofferenza verso la compagine sindacale, che nonostante ciò, ha comunque argomentato le proprie ragioni in maniera inconfutabile, specie per quanto attiene il rispetto delle clausole vincolanti. Confidiamo nel ruolo attivo e di controllo del direttore Generale Gaetano Pennino e dei funzionari dell’assessorato. In assenza di chiari segnali di inversione di rotta, non escludiamo azioni di mobilitazione dei lavoratori dell’intera regione Siciliana”.

Siracusa. Emergenza Rifiuti, Cavallaro ("Diventerà Bellissima"): "Non è colpa dei cittadini"

“La disastrosa situazione dei rifiuti a Siracusa, come negli altri comuni della Sicilia, è il frutto della mancanza di programmazione di un governo regionale che ha dimostrato la propria inadeguatezza”. Non ha dubbi Paolo Cavallaro del movimento “Diventerà bellissima”, che parla dell’emergenza

rifiuti, sottolineando come di certo non si possa “far passare l’idea che sia conseguenza dei comportamenti poco attenti dei cittadini che non conferiscono correttamente i rifiuti e producono troppa immondizia”. Cavallaro ricorda che “la raccolta differenziata va programmata attraverso una seria campagna di prevenzione, di educazione, degli adulti ma anche dei bambini, di creazione e potenziamento di tutti gli impianti e infrastrutture necessarie. In tutta la Sicilia -fa presente l’esponente di “Diventerà bellissima” -vi sono pochissime piattaforme di recupero dei materiali riciclabili, pochi impianti di compostaggio, poche discariche pubbliche”.Indice puntato contro il sindaco, Giancarlo Garozzo. “Non può pensare di risolvere il problema del limite al conferimento giornaliero dei rifiuti in discarica con soluzioni raffazzonate-prosegue Cavallaro- che non tengano conto della scarsa quantità di cassonetti per la riciclata, della mancata informazione ai cittadini, anche anziani, delle modalità di separazione dei materiali riciclabili, della necessità di tutti i cittadini di procurarsi i necessari contenitori. Tra l’altro, fino all’aggiudicazione del nuovo appalto, non si comprende come possa garantirsi una raccolta più frequente e addirittura porta a porta, con gli stessi oneri previsti dal contratto in proroga”.”Diventerà bellissima” chiede che l’amministrazione comunale si attivi subito per ricercare sul territorio aree di stoccaggio per i rifiuti “che non possono essere giornalmente conferiti in discarica, non potendo lasciare la nostra città sommersa dai rifiuti. L’idea da alcuni proposta di conferire i rifiuti fuori dalla Sicilia-secondo il movimento- è assolutamente sbagliata, soprattutto in considerazione degli altissimi costi di trasporto”.

Siracusa. Finale regionale dell'Oscar Green: premi per gli imprenditori all'avanguardia

I giovani imprenditori che si sono distinti per le innovazioni nel settore agricolo e agroalimentare premiati per il contributo alla valorizzazione del territorio. Lo prevede l'Oscar Green, la cui finale regionale si svolgerà venerdì 22 luglio alle 16 nella sala Ferruzza-Romano del Consorzio Plemmirio, nell'area del Castello Maniace. Ci saranno i finalisti di tutta la sicilia con la delegata nazionale Giovani Impresa, Maria Letizia Gardoni, il segretario nazionale Carmelo Troccoli, il delegato siciliano Ignazio Gibiino, i vertici di Coldiretti Sicilia, il presidente Alessandro Chiarelli, il direttore Prisco Lucio Sorbo, Cristina Mollisi, direttrice di H – Farm Industry e fondatrice di Nuvò e Alessandro Lenoci, Direttore Area Impresa Sicilia di Banca Intesa San Paolo.
Saranno presenti anche l'eurodeputato e membro della Commissione per l' Agricoltura, Michela Giuffrida, e l'assessore regionale dell'Agricoltura, Antonello Cracolici.
Dopo aver superato le selezioni arriveranno a Siracusa gli imprenditori che hanno investito in tanti comparti e hanno lavorato dimostrando che la tradizione e l'innovazione sono determinanti per l'agricoltura di valore e per vincere la crisi.
Oscar Green è il premio promosso da Coldiretti Giovani Impresa che quest'anno compie dieci anni. Le categorie dell'edizione 2016 sono Campagna Amica per la sicurezza alimentare e la tutela ambientale, Fare Rete, che prende in considerazione imprese, cooperative e consorzi, Impresa 2.Terra, per la creatività e l'originalità abbinate all'abilità progettuale

nell’innovazione e per le nuove tecnologie, Paese Amico, rivolto alle istituzioni pubbliche, We Green, per le aziente attente all’agricoltura sociale.

Siracusa. Dramma in via dell'Olimpiade, 82enne si toglie la vita lungo la strada

Lo hanno trovato penzoloni alla ringhiera, ancora con il borsello a tracollo. E’ mistero su cosa abbia spinto un anziano di 82 anni a togliersi la vita nella centrale via dell’Olimpiade, a due passi dalla Cittadella dello Sport.
Secondo una prima ricostruzione, avrebbe posteggiato la sua automobile e, una volta sceso, messo in atto il tragico piano, utilizzando una corda fissata alla ringhiera stradale.
Sul luogo Vigili del Fuoco, Municipale e i soccorritori del 118.